

VIABILITA'

Problema casello di Marene, incontro in Provincia

Costa ha incontrato i rappresentanti delle due autostrade, Anas e Comuni

Cuneo Il problema del casello autostradale di Marene e, in particolare, della sua nuova collocazione verso Cherasco, è tornato sul tavolo della Provincia. “Costituiremo un comitato – ha detto il presidente Raffaele Costa - per giungere ad una soluzione concreta. Del comitato faranno parte un rappresentante per la società autostradale Torino-Savona, uno per la società Asti-Cuneo, uno per l'Anas, uno per la Provincia e tre o quattro amministratori locali in rappresentanza del territorio”. Questa la conclusione raggiunta da Costa al termine dell'incontro di lunedì 16 giugno con i rappresentanti delle due autostrade Torino-Savona e Asti-Cuneo, oltrechè l'Anas e i rappresentanti degli enti locali, tra i quali il sindaco di Marene Edoardo Pelissero e gli assessori competenti di Savigliano e di Cherasco. Erano presenti il senatore Teresio Delfino, il consigliere regionale e provinciale Elio Rostagno, il presidente del Comitato di monitoraggio dell'Asti-Cuneo Giuseppe Rossetto, oltre all'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro. Alla decisione del comitato si è giunti dopo che dai rappresentanti del territorio erano emerse alcune contestazioni in merito alla localizzazione del casello di Marene con i problemi legati all'imbocco dell'autostrada in direzione Torino o Savona che pare penalizzare gli automobilisti provenienti da Savigliano, Saluzzo, Fossano e Marene. In effetti, se chi proviene da Bra è costretto a tornare indietro per oltre un chilometro prima di riprendere la giusta direzione, per chi arriva da Marene, Savigliano, Saluzzo o Fossano i problemi sono anche maggiori perchè dopo il cavalcavia dell'autostrada si percorrono oltre 7 chilometri per poi ritrovarsi nello stesso punto. (25-365cv08)